

Il discorso di Amendola alla Camera contro il governo di centro-sinistra

Inaugurata la 48ª Fiera di Milano

L'avanzata del movimento popolare impone una nuova svolta alla democrazia italiana

Gava rassicura gli industriali

Il Ministro promette alla Confindustria che non verranno prese « misure coercitive » contro la fuga dei capitali - Novanta paesi presenti, ma restano escluse la RDT e la Cina popolare

Colpire le forze che puntano sul ricatto del terrore, facendo luce sui mandanti degli attentati di dicembre - Non si può superare la crisi senza spezzare la resistenza dei ceti privilegiati alla soluzione dei più acuti problemi nazionali - Una nuova politica estera

La posizione dei comunisti sul governo Rumor è stata illustrata ieri, secondo giorno del dibattito sulla fiducia alla Camera dal compagno Giorgio Amendola della Direzione del partito. Egli ha esordito assicurandosi all'uditorio poco prima formulato dal presidente Pertini per un felice ritorno a terra degli astronauti dell'Apollo 13.

Un paese non può avere eternamente in una situazione di crisi. Ac un certo punto le crisi tendono a una soluzione a sinistra o a destra. Noi vi indichiamo una soluzione coerente con l'unità nazionale e la esistenza di una soluzione democratica.

Un paese non può avere eternamente in una situazione di crisi. Ac un certo punto le crisi tendono a una soluzione a sinistra o a destra. Noi vi indichiamo una soluzione coerente con l'unità nazionale e la esistenza di una soluzione democratica.

Proibito al sottosegretario parlare di Agrigento

L'on. Sinesio sospeso dalla DC

In un'intervista all'«Ora» di Palermo aveva duramente bollato le complicità di notabili dc nello scempio della Valle dei Templi - 2 precedenti



A quasi quindici anni di distanza, fra di Agrigento la Dc ha raddoppiato i suoi mandati. Non sono i responsabili del mio scempio storico e della distruzione del tempio di Dioniso. Sono i responsabili del mio scempio storico e della distruzione del tempio di Dioniso.

Dalla nostra redazione MILANO 14. Si è aperta questa mattina la 48ª Fiera internazionale di Milano. Il titolo si è svolto come sempre, ormai davanti al palazzo che ospita il Centro internazionale degli scambi che rappresenta la versione moderna dell'antico mercato di piazza delle Nazioni molto frequentato - si dice ora - un poco efficiente.

L'avanzata operaia e popolare ha suscitato un tentativo di controffensiva conservatrice e persino reazionaria per arrestare il movimento temperato ricreato di isolato dalla coscienza del Paese in questo senso si è fatto di tutto serate prudenziali, pressioni violente, arresti, provocazione del 19 novembre di fronte ad una civile manifestazione unitaria sindacale in molte del potere agente. Ammesso che ancora su questi avvenimenti non sappiamo la verità - le bombe di dicembre 1969 - il più misterioso delitto politico della unificazione italiana ha scritto l'Avanti!.

Le Regioni

Di fronte a questa situazione si è chiesto Amendola che cosa può fare un governo come il vostro dietro il quale non c'è una maggioranza coerente e unita nemmeno su un programma preciso di compromesso a breve termine ma una miriade di gruppi che riflettono opposte spinte al rinnovamento e alla conservazione?

Neutralità attiva

Amendola si è quindi soffermato sul tema di quell'«sfavellamento della posizione dell'Italia» che è stato in particolare l'elemento del segretario del PRI. Non vi teniamo a dire che le preoccupazioni di La Milla non scesero di fronte alla crisi dell'egemonia americana in campo imperiale che noi invece riteniamo un fatto positivo perché consente ai paesi europei di conquistarsi uno spazio di iniziativa autonoma.

Neutralità attiva

Amendola si è quindi soffermato sul tema di quell'«sfavellamento della posizione dell'Italia» che è stato in particolare l'elemento del segretario del PRI. Non vi teniamo a dire che le preoccupazioni di La Milla non scesero di fronte alla crisi dell'egemonia americana in campo imperiale che noi invece riteniamo un fatto positivo perché consente ai paesi europei di conquistarsi uno spazio di iniziativa autonoma.

I responsabili

Per giustificare la sua iniziativa Rumor ha affermato più volte che egli non voleva essere un secondo Facta parole oscure e gravi per chi ricorda chi è stato l'Acta nella storia italiana. Da dove veniva il pericolo un pericolo di tipo fascista se Rumor Nenni e altri hanno parlato di un ritorno al 1922? Al 1922 non siamo tornati né torneremo per la forza del movimento operaio e popolare per la volontà antifascista del paese e per opera anche nostra. Proprio a Milano del resto al funerale delle vittime innocenti si è ancora manifestata questa grande forza antifascista e proletaria che ha tradizioni profonde in una città che nel 1924, in pieno regime fascista diede la maggioranza ai partiti di opposizione. Ma proprio a Milano si permettono episodi come quello di domenica la violenza « i macabri riti dei teppisti fascisti Chiodiamo a Rumor - ha detto Amendola - di accertare le responsabilità della questura di Milano che sono gravi in ordine a tutti i fatti avvenuti nel corso dell'autunno e del inverno.

Dopo l'articolo del compagno Fanti sull'«Unità»

In questo lotta unitaria si va formando quella nuova maggioranza di cui da tempo abbiamo parlato in un modo non meccanico attraverso piani diversi sui quali tuttavia si conserva il vecchio baglioglio della discriminazione anticomunista. Alle elezioni naturali mente ciascuno farà quello che ritiene il suo dovere, tuttavia le condizioni per superare la vecchia situazione fondata sulla separazione delle forze di sinistra qui si pongono l'alternativa al centrosinistra a quel centrosinistra che non può essere più seriamente considerato come la prospettiva degli anni prossimi. Omai l'affermazione che suscita tanto clamore secondo la quale senza i comunisti non si può governare è diventata abbastanza consueta e sono cadute anche le speculazioni sul presunto nostro desiderio di inserimento nell'attuale maggioranza. Nesseri in che cosa? Nel vuoto?

Incontro di parlamentari con la delegazione coreana

Presso l'Associazione Italia Corea ha avuto luogo un incontro fra la delegazione del Partito del lavoro coreano in visita nel nostro paese, ospite del Pci e un gruppo di parlamentari italiani aderenti al comitato per lo scambio di delegazioni commerciali fra la Repubblica democratica popolare di Corea e la Repubblica italiana.

Incontro di parlamentari con la delegazione coreana

Presso l'Associazione Italia Corea ha avuto luogo un incontro fra la delegazione del Partito del lavoro coreano in visita nel nostro paese, ospite del Pci e un gruppo di parlamentari italiani aderenti al comitato per lo scambio di delegazioni commerciali fra la Repubblica democratica popolare di Corea e la Repubblica italiana.

Orazio Pizzigoni

La contingenza scatterà ancora a maggio. La contingenza aumenterà di un punto per cento per i lavoratori dell'industria, commercio e agricoltura e del credito. Lo ha accertato i riferiscono fonti di agenzia - l'apposita commissione tripartita di cui fanno parte il presidente del Consiglio, il ministro del Lavoro e il presidente della Cisl - nel corso di un'audizione di martedì 11 aprile.

Lotte unitarie

Dopo avere richiamato l'urgenza dei problemi che si pongono in altri settori (scuola, famiglia) Amendola ha poi affermato che tutto si riconduce alla questione centrale di un sistema che non riesce a utilizzare le risorse produttive del paese in un sistema caratterizzato da una forte migrazione di forze di lavoro dalle esportazioni di capitali (e quindi da bassi investimenti) dal alto costo dell'apparato statale. E in questo quadro che le preoccupazioni economiche sono fondate. Esse non nascono dal andamento della produzione e soprattutto dal modo con cui si cerca di combatterla.

Un documento dell'assemblea CEI

Il documento finale della VI assemblea dei vescovi italiani reso pubblico ieri ha confermato il carattere interlocutorio che questo congresso ha ritenuto di assumere sui problemi scottanti come la crisi sacerdotale e della parrocchia e più ancora nei confronti delle AclI e della riforma dello statuto della Conferenza Episcopale Italiana mentre è stato riconfermato un netto «no» al divorzio.

I vescovi ribadiscono: no al divorzio in Italia

Il documento finale della VI assemblea dei vescovi italiani reso pubblico ieri ha confermato il carattere interlocutorio che questo congresso ha ritenuto di assumere sui problemi scottanti come la crisi sacerdotale e della parrocchia e più ancora nei confronti delle AclI e della riforma dello statuto della Conferenza Episcopale Italiana mentre è stato riconfermato un netto «no» al divorzio.

«Liberate i due antifascisti»

Trento: picchetto dinanzi al carcere. Al via una trentina di persone di cui tre ex detenuti politici, che si sono radunati dinanzi al carcere di Trento per protestare contro la permanenza in carcere di due antifascisti.

Aumentati del 28% i finanziamenti Efibanca

Dopo il blocco della Banca Nazionale del Lavoro che provocò un aumento del 1875 per cento dei tassi di interesse, la Efibanca ha aumentato del 28 per cento i finanziamenti ai clienti.